



COMUNE DI MUGGIO'
Provincia di Milano

SETTORE CULTURA E SPORT
Ufficio Cultura Sport e Tempo Libero

**Regolamento per l'assegnazione di palestre
e campi sportivi comunali**

Art. 1 - Oggetto

Il presente regolamento disciplina le modalità ed i criteri di richiesta, utilizzo ed autorizzazione all'uso delle strutture di proprietà comunale inserite in edifici scolastici e di impianti sportivi, saltuariamente e per la stagione agonistica ed amatoriale.

Art. 2 - Impianti sportivi

Gli impianti sportivi assoggettati al presente regolamento sono:

- Palestre
 - Palazzetto dello Sport F. Parri
 - Auditorium Scuola Elementare A. Frank
 - Palestrina ITC Pacle
 - Palestre F.Coppi
 - Palestra Scuola Media C. Urbani
 - Palestra Scuola Elementare A. Casati
 - Palestra Scuola Elementare A. De Gasperi
 - Palestra Scuola Materna E. De Amicis
- Campi sportivi
 - Stadio Superga 1949
 - Campo sportivo G. Scirea
 - Campo di calcio presso ITC Pacle
 - Campo di calcio di Via I° Maggio
 - Pista di pattinaggio presso Scuola elementari A. Negri

Art. 3 – Finalità e riserve

Le strutture sportive inserite in edifici scolastici e gli impianti sportivi comunali sono al servizio di tutti i cittadini al fine di favorire lo sviluppo psicomotorio, la pratica dello sport sia amatoriale che agonistica, i momenti ricreativi e aggregativi. Lo sport è considerato come diritto dei cittadini ed opportunità di crescita sociale, indipendentemente dal risultato tecnico, che pure rappresenta uno dei legittimi e positivi fini della pratica sportiva.

Gli impianti sportivi inseriti in edifici scolastici potranno essere concessi solo in orari compatibili con le esigenze di funzionamento delle scuole e nel pieno rispetto della normativa vigente in materia. In ogni caso le fasce pomeridiane dovranno essere destinate in via prioritaria alle attività rivolte ai minori delle scuole ed una particolare attenzione dovrà essere posta per la fascia della popolazione anziana.

Le strutture potranno essere assegnate anche per attività non sportive che non pregiudichino la funzionalità degli impianti.

Art. 4 - Soggetti cui è consentito l'uso degli impianti

Gli impianti possono essere concessi ai seguenti soggetti:

- a) Associazioni Sportive locali affiliate al CONI- Federazioni sportive nazionali
- b) Enti di promozione sportiva ed associazioni sportive affiliate alle relative Federazioni
- c) Enti, gruppi ricreativi e culturali locali regolarmente costituiti
- d) Gruppi aziendali, privati cittadini e partiti politici, in via residuale, limitatamente alla disponibilità degli spazi.

Art. 5 - Modalità delle richieste e termini di scadenza

I soggetti richiedenti di cui all'art.4 che chiedono l'uso degli impianti sportivi comunali per svolgere attività continuativa sia agonistica sia amatoriale, nel corso dell'anno dovranno fare richiesta, redatta su appositi moduli in dotazione all'Ufficio Sport, indirizzata all'Assessorato Sport e Tempo Libero, specificando il genere di attività sportiva, il calendario di massima dei tempi richiesti per turni di allenamento e per lo svolgimento delle gare.

Al fine di predisporre il piano programma annuale delle assegnazioni degli impianti sportivi le richieste devono essere presentate entro il 31 maggio di ogni anno. Le richieste presentate oltre il termine di scadenza non saranno inserite nel programma annuale, e potranno essere prese in considerazione in ordine di presentazione limitatamente alle disponibilità residue degli spazi.

Eventuali integrazioni o variazioni, dovranno pervenire per iscritto entro il 20 ottobre di ogni anno, termine entro il quale la programmazione sarà da ritenersi definitiva.

La rinuncia all'assegnazione dopo l'effettuazione dell'atto di assegnazione comporterà comunque il pagamento delle tariffe secondo il tariffario vigente.

Le domande relative a singole manifestazioni e/o ad iniziative di carattere saltuario e occasionale dovranno essere presentate almeno 45 giorni prima della loro effettuazione. I soggetti richiedenti dovranno conformarsi agli obblighi di legge in materia di Pubblica Sicurezza, provvedere ad adeguato servizio medico secondo la normativa vigente.

Art. 6 – Criteri di assegnazione

Il quadro delle assegnazioni dovrà essere redatto tenendo conto prioritariamente delle Associazioni/Società sportive con sede in Muggiò, delle specificità tipologiche di ciascun impianto sportivo e del seguente ordine di attività:

- 1) Attività di promozione sportiva;
- 2) Attività sportiva affiliata a Federazione nazionale;
- 3) Attività sportiva agonistica;
- 4) Attività sportiva amatoriale;
- 5) Altre attività;

Art. 7 - Rilascio delle autorizzazioni e oneri conseguenti

Divenuto definitivo il piano delle assegnazioni il responsabile di settore provvederà ad adottare l'atto di determinazione, rilasciando le relative autorizzazioni con l'ammontare del corrispettivo a carico dell'assegnatario sulla base delle tariffe stabilite dall'apposito tariffario annualmente stabilito dall'Organo competente.

L'Amministrazione Comunale si riserva di sospendere temporaneamente le autorizzazioni e/o di modificarne i turni di assegnazione nei casi in cui ciò si rendesse necessario per lo svolgimento di particolari manifestazioni istituzionali e per ragioni di carattere contingente, in ordine a necessità tecniche e manutentive degli impianti, dandone per tempo avviso agli utenti.

Art. 8 –Revoca

L'Amministrazione Comunale ha facoltà di risolvere con effetto immediato, previo avviso scritto, l'autorizzazione degli spazi qualora venissero riscontrate:

- reiterate violazioni al presente regolamento;
- mancato versamento delle tariffe;
- utilizzo degli spazi in modo differente dalla richiesta avanzata e relativa assegnazione;
- mancato utilizzo degli spazi assegnati senza giusta causa;

La revoca è formalmente adottata dal Responsabile del Settore previo parere espresso della Giunta Comunale.

Art. 9 - Obblighi dell'assegnatario

L'assegnatario ha l'obbligo di:

- a) Individuare un responsabile per la firma dell'autorizzazione all'uso, in caso di Associazione/Società sportiva, preferibilmente un dirigente residente in Muggiò, che sarà riferimento dell'Amministrazione Comunale e responsabile dell'adempimento, di quanto previsto dal presente Regolamento e relativi obblighi;
- b) Assicurare nelle ore assegnate il servizio di vigilanza sui fruitori dell'impianto comunale concesso in uso;
- c) Provvedere nelle ore assegnate alla custodia dell'impianto e delle attrezzature annesse, al loro riordino ed alle pulizie.
- d) Liberare l'impianto comunale entro l'orario giornaliero concesso, per non interferire e/o intralciare l'attività di chi usufruisce dell'impianto nella fascia successiva.
- e) Segnalare congiuntamente per iscritto all'Ufficio Sport e all'Ufficio Lavori Pubblici eventuali danni che determinano l'inagibilità o la momentanea impossibilità di utilizzo dell'impianto sportivo;
- f) Provvedere a propria cura e spese alla fornitura, sistemazione e smontaggio delle attrezzature in caso di manifestazioni sportive ed extra sportive che richiedono la installazione di particolari attrezzature non esistenti nell'impianto. Le operazioni di

smontaggio devono avvenire nello stretto tempo necessario e sotto il controllo del personale comunale onde evitare danni alle strutture fisse e mobili degli impianti ed al fine di rendere disponibile l'impianto per le altre attività.

- g) Onde evitare un eccessivo logorio delle strutture e per evidenti motivi di igiene e pulizia, l'accesso agli impianti sportivi deve avvenire con specifiche calzature differenti da quelle utilizzate per raggiungere le strutture medesime.
- h) Ogni Associazione/Società dovrà curare l'ordine e il decoro degli spogliatoi. Nessuna Società è assegnataria di specifici spogliatoi e pertanto gli stessi saranno usati a rotazione.
- i) Le Associazioni/Società che per qualsiasi motivo non dovessero utilizzare le strutture nel giorno programmato, sono tenute a darne comunicazione all'Ufficio Sport e Tempo Libero almeno un giorno prima. Ogni variazione di orario dovrà essere preventivamente concordata con l'Ufficio con almeno una settimana di anticipo e da questo autorizzato in forma scritta.

Art. 10 - Responsabilità civile e patrimoniale all'uso dell'impianto in assegnazione

L'Assegnatario dell'impianto sportivo comunale dovrà:

Stipulare apposita polizza assicurativa derivante dall'esercizio degli impianti e dall'uso delle attrezzature connesse.

La responsabilità diretta degli assegnatari per danni agli impianti ed alle attrezzature connesse, se comprovate determinerà l'obbligo del risarcimento ai sensi dell'art.2043 del c.c.

Nel caso in cui sia impossibile accertare la responsabilità del danno, l'obbligo del risarcimento sarà ritenuto solidamente a carico dei concessionari o degli altri utenti che hanno utilizzato l'impianto nel periodo in cui si è verificato il danno

Ogni Assegnatario è responsabile della presenza di estranei all'interno delle strutture durante il loro utilizzo, rispondendo sia civilmente che penalmente per ogni eventuale inconveniente che potrebbe verificarsi.

Art. 11 - Obblighi dell'Amministrazione Comunale

Spetta all'Amministrazione Comunale:

Fornire gli impianti e le attrezzature adeguate che inventariate a norma di legge, saranno dall'assegnatario o altro utente restituite alla scadenza della convenzione o autorizzazione nello stesso stato di consegna, salvo logorio per uso;

Provvedere alla manutenzione degli impianti, al pagamento delle spese di energia elettrica, acqua, gas combustibile e riscaldamento;

Stipulare apposita polizza assicurativa per l'incendio e per i rischi di responsabilità civile derivanti dalla proprietà degli impianti sportivi.

Stesura da parte degli Assessorati competenti, entro il 30 settembre di ogni anno, del piano degli interventi di manutenzione straordinaria per l'anno successivo da sottoporre alla Giunta comunale per garantire una programmazione di interventi tesi alla conservazione, miglioramento e potenziamento degli impianti.

Provvedere ad individuare un referente comunale per anomalie e danni che dovessero verificarsi negli impianti sportivi.

Art. 12 – Uso di attrezzature.

L'eventuale uso di attrezzature di proprietà comunale dovrà essere preventivamente autorizzato ed è normato dal Vigente Regolamento.

Art.13 - Modifiche alle strutture

E' vietato apportare alcuna modifica di qualsiasi genere o opere di miglioria alle strutture date in assegnazione senza la preventiva autorizzazione scritta. Resta inteso che l'assegnatario rinuncia a qualsiasi compenso per qualsivoglia motivo per la realizzazione delle stesse.

Art. 14 – Verifiche e controlli

L'Amministrazione Comunale, si riserva di effettuare in ogni momento visita agli impianti ed infrastrutture connesse per verificarne lo stato di conservazione ed il corretto utilizzo.

Art. 15 – Richiami e sospensioni

Il Responsabile del Settore Cultura e Sport sentito il Responsabile del Servizio Cultura Sport e T.L. può applicare i seguenti richiami e sospensioni:

- a) Per violazione di quanto previsto dall'atto autorizzatorio e dell'art.9 del presente Regolamento. "Richiamo scritto con sollecito a provvedere in merito".
- b) Al terzo richiamo relativo ai punti indicati nel precedente punto "a" : "Sospensione dall'uso della struttura assegnata, ovvero delle strutture assegnate, da un minimo di un giorno fino al massimo di una settimana (eventuali gare ufficiali previste dal calendario predisposto dalla federazione competente saranno ammesse e non computate nella sospensione)".
- c) Per tre richiami ufficiali riguardante la stessa infrazione: "Sospensione dall'uso della struttura, ovvero delle strutture, da un minimo di una settimana al massimo di tre (eventuali gare ufficiali previste dal calendario predisposto dalla federazione competente saranno ammesse e non computate nella sospensione)".
- d) Per inadempienza grave non risolta dopo il sollecito: "Sospensione dall'uso e proposta di revoca dell'assegnazione".

e) Per danni alle strutture per dolo o colpa: “Sospensione dall’uso della struttura anche per partite e gare di campionato con comunicazione alla federazione competente e revoca dell’Assegnazione”.

Art. 16 – Norme finali

L’Amministrazione Comunale per ciascuna tipologia di impianto, potrà provvedere alla successiva formulazione delle norme di comportamento.

Per quanto non contemplato nel presente Regolamento si fa riferimento alla legislazione vigente in materia.

Art. 17 – Entrata in vigore e pubblicazione

Il presente Regolamento entra in vigore decorsi i quindici giorni dalla ripubblicazione secondo quanto disposto dall’art. 16, comma 4, dello Statuto Comunale.